

SCHEDA NORMATIVA AMBITO AT11		
MODALITA' D'INTERVENTO		DESTINAZIONE D'USO
Piano attuativo di iniziativa privata unitario		A Residenza + attività compatibili/complementari
INDICI		
DI SUPERFICIE	Sc	
	Rc	1/3 St
	Sul	Ut=0,37 mq/mq = 694 mq + concentrazione minima 0,03 mq/mq perequativi =56 mq + 15% incentivo = 112,66 mq
DI VOLUME	V	2.253,11 mc diritti edificatori + 337,97 mc incentivo
DI ALTEZZA	H	10,50 m
DI DISTANZA	Ds	10,00 m,
	Dp	5,00 m salvo accordo trascritto con confinanti,
	Df	10,00 m e maggiore dell'edificio più alto esistente o in progetto
	DI	da valutare nell'ambito del P.A,
STANDARD		
Cessione minima standard 30% St mediante una delle procedure perequative o compensative previste dall'art.10 delle norme del Documento di Piano, pari a una concentrazione di 0,03 mq Sul perequativa/mq St all'interno dell'ambito, proveniente dagli ambiti individuati dal Piano dei Servizi, in applicazione dell'indice perequativo specificato nelle schede normative ad essi relative (Ut=0,1 mq sul/St ceduta) ed eventualmente indicati come prioritari dal Programma Triennale delle OO.PP. Cessione aggiuntiva di 1 posto auto pubblico per alloggio all'interno dell'ambito di trasformazione o in fregio alla viabilità adiacente come indicato dalla scheda normativa allegata.		
PARCHEGGI PRIVATI		
Realizzazione di 1 mq P ogni 3,3 mq sul = 10mc V, con un minimo di 2 posti auto per alloggio		
NOTE		
La concessione di edificabilità aggiuntiva fino al 15% della Sul totale ammissibile (propria+perequativa) è ammessa a fronte di esecuzione di opere pubbliche aggiuntive o monetizzazione di valore equivalente all'edificabilità aggiuntiva richiesta. La quota cessione individuata come parcheggio pubblico può essere mantenuta a carico dei proprietari come manutenzione ordinaria e straordinaria a loro richiesta, da esprimere in sede di convenzionamento del Piano Attuativo. Il cambio di destinazione da attività produttive è ammesso a fronte del documentato trasferimento, a distanza < 30 km dal territorio comunale, delle attività presenti alla data di adozione della variante; e mantenimento, all'avvio dell'attività nella nuova sede, dell'organico medio alla data di adozione, per attività con dipendenti. . Per le attività esercitate esclusivamente da titolari, soci o loro familiari è ammesso il cambio di destinazione anche in caso di cessazione dell'attività. Non è comunque ammesso il cambio di destinazione parziale.		